



SANT'ANTIOCO

COMMITTENTE

Amministrazione Comunale di
SANT'ANTIOCO

SINDACO

Ignazio Locci

ASS.RE URBANISTICA
Francesco Garau

Art. 8 c.2 Ter NTA del PAI

Analisi di supporto al
Piano di Utilizzo dei Litorali

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

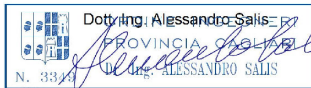
Arch. Giovanna Manunza

PROGETTISTI INCARICATI

Dott. Ing. Alessandro Salis

Via Palomba 53, 09128 Cagliari

e-mail ing.alessandrosalis.ca@gmail.com



Dott. Geol. Fausto Alessandro Pani

Via Castelli A, 2, - 09122 Cagliari CA

faustopani@gmail.com



Relazione Asseverata

Elaborato

Allegato

unico

Scala

Data

Ottobre 2023

Rev.

00

Il presente documento espone i riscontri effettuati nell'ambito degli studio inerenti la difesa del suolo relativamente alle conoscenze in materia di Assetto Idrogeologico relativamente al contesto territoriale in esame.

Al fine di poter conseguire il risultato proposto sono state raccolte le informazioni relative ai livelli vincolistici esistenti nelle singole aree interessate, non perdendo di vista la sinotticità dello studio comunale che le ricomprende interamente.

Quanto sopra sarà effettuato sulla base dei livelli di pericolosità idraulica definiti all'interno del PAI

In particolare quanto riportato all'Art.8 c2 Ter recita

Gli studi comunali di assetto idrogeologico sono redatti obbligatoriamente anche in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici di livello attuativo, specificando con maggior dettaglio le risultanze degli studi di cui al comma 2-bis, ad eccezione dei seguenti casi:

a) piani particolareggiati dei centri di antica e prima formazione e piani attuativi che interessano parti di territorio classificate come zone A o B ai sensi del D.A. 22 dicembre 1983 n. 2266/U, qualora l'area non sia interessata da tratti tombati di elementi del reticolo idrografico naturale, o da elementi idrici significativi appartenenti al reticolo idrografico regionale¹⁶ e/o da fenomeni significativi di dissesto da frana. In tali casi, il Comune redige e approva una relazione asseverata di accompagnamento al piano che illustri, ai fini del PAI, il contesto territoriale sotto l'aspetto dell'assetto idrogeologico e espliciti motivatamente la assenza di criticità sotto tale aspetto;

b) piani attuativi, ivi compresi i piani di cui alla lett. a), dei Comuni per i quali siano stati adottati dall'Autorità di Bacino gli studi comunali di assetto idrogeologico relativi all'intero territorio o, comunque, l'area interessata dal piano attuativo risulti studiata dai piani regionali in materia di assetto idrogeologico. In tali casi, il Comune redige e approva una relazione asseverata di accompagnamento al piano attuativo, che illustri, ai fini del PAI, il contesto territoriale sotto l'aspetto dell'assetto idrogeologico e asseveri motivatamente che non si rilevano modifiche al quadro conoscitivo e alle previsioni pianificatorie vigenti in tema di assetto idrogeologico.¹⁷ Nei casi di cui alle lett. a) e b) del presente comma, la relazione asseverata è firmata congiuntamente da un ingegnere esperto nel settore idraulico e da un



geologo, iscritti ai rispettivi albi professionali. E' fatta salva, comunque, la facoltà del Comune competente di prescrivere la redazione dello studio di assetto idrogeologico in caso di nuove e motivate situazioni di potenziale rischio.18

Visto quanto sopra , vista la relazione asseverata redatta nel mese di febbraio 2022 alla quale si rimanda integralmente, viste le varianti apportate al PUL e per le quali il presente documento funge da supporto in ambito PAI

SI ASSEVERA

- Non risulta mutato il quadro conoscitivo relativo al quanto asseverato con la precedente relazione a supporto del PUL in merito al regime di pericolosità idraulica e geologica nelle aree oggetto di pianificazione
- Le variazioni apportate nell'ambito della variante al PUL risultano compatibili con le aree di pericolosità idraulica individuate negli studi in ambito PAI predisposti dall'Amministrazione Comunale e confluiti successivamente nelle mappature regionali

Ing. Alessandro Salis

Geologo Fausto Alessandro Pani

